



## Open data energia

In un mondo sempre più interconnesso l'incrocio tra informazione, apprendimento, innovazione e competitività diventa il nodo cruciale da sciogliere e la leva fondamentale da azionare per rilanciare la crescita. È nel quadro dell'economia della conoscenza e del sapere condiviso che si trovano, infatti, le nuove strade per competere e vincere, perché l'ecosistema Internet e la possibilità della libera consultazione sul web di dati e informazioni rappresentano una miniera sempre più ricca di contenuti, di contatti e opportunità. E in questa direzione si sta orientando anche la Pubblica Amministrazione che quotidianamente produce, raccoglie, elabora e diffonde una grande quantità di informazioni. La pubblicazione sul web di questi dati ne aumenta sensibilmente il valore conoscitivo in quanto dataset differenti, prodotti e pubblicati in modo indipendente da diversi soggetti, possono essere incrociati liberamente da terze parti. Ciò permette in prima battuta l'interoperabilità dei dati, e poi rappresenta la base di partenza per la creazione di nuove applicazioni e servizi integrati per cittadini e imprese, e quindi diventare anche propulsori economici per la nascita di nuove start up, e posti di lavoro. Per favorire la diffusione di queste informazioni e agevolare l'accesso ai dati Regione Lombardia si è dotata di un portale [www.dati.lombardia.it](http://www.dati.lombardia.it) in cui il patrimonio informativo pubblico è disponibile in formato aperto (open data). Il

portale presenta una grande quantità di dataset, oltre 800, organizzati per temi (ambiente, energia, sanità, attività produttive ecc.) con la possibilità di elaborare direttamente i dati, creare nuove viste filtrate e scaricare l'intero dataset in diversi formati. Con questa logica a partire da settembre 2013 i dati sulla certificazione energetica (Certificazione energetica degli edifici, Cened), sulle installazioni di impianti a sonde geotermiche (Registro regionale Sonde Geotermiche) e sugli impianti termici (Catasto Regionale impianti termici, Curit), sono stati pubblicati sul sito [www.energiolombardia.eu/open\\_data](http://www.energiolombardia.eu/open_data). La Pubblica Amministrazione, gli Enti Locali in particolare, partendo da una conoscenza più puntuale del proprio parco edilizio e dello stato di diffusione degli impianti a fonte rinnovabile, possono pianificare meglio le politiche di governo del territorio, con un'attenzione prioritaria al risparmio energetico. Gli operatori del mercato vi ricavano utili informazioni per indirizzare il proprio business. Non ultimi, i cittadini che si apprestano ad acquistare, affittare o ristrutturare una casa possono sia verificare la sussistenza dell'APE, esaminando le prestazioni energetiche e traendo un'indicazione circa le spese energetiche da affrontare, sia valutare l'opportunità di installare un impianto a sonda geotermica per il riscaldamento di ambienti, la climatizzazione estiva e la produzione di acqua calda sanitaria. I dati sulla certificazione energetica, ormai oltre 1 milione e 500 mila record che fanno di questo data set il più consultato tra la categoria delle 'informazioni ambientali', si riferiscono all'involucro edilizio, agli impianti di climatizzazione e a quelli alimentati a FER. Sono consultabili anche le caratteristiche energetiche dell'immobile, che possono essere ricavate dai valori di trasmittanza termica media delle diverse componenti dell'involucro edilizio, dalla tipologia e dalla caratteristica degli impianti termici e del combustibile, dell'impianto di ventilazione e dei pannelli solari termici e fotovoltaici eventualmente installati. Le informazioni relative invece al catasto regionale degli impianti termici - Curit - riguardano i principali dati che identificano e caratterizzano da un punto di vista tecnico l'impianto termico e i principali risultati di natura ambientale-energetica dell'attività di controllo di efficienza energetica effettuata sull'impianto. I dati sulle installazioni di impianti a sonde geotermiche si riferiscono a quelli registrati all'interno delle dichiarazioni di chiusura lavori, depositate nel Registro regionale delle Sonde Geotermiche (RSG), strumento che gestisce online le procedure amministrative per l'installazione di impianti a pompa di calore associati a sonde geotermiche. In formato open data sono oggi disponibili informazioni tecniche e prestazionali, quali ubicazione e profondità delle installazioni, caratteristiche delle sonde geotermiche, potenza impianto, fabbisogno coperto, la destinazione dell'impianto. Inoltre è possibile visualizzare queste informazioni anche tramite rappresentazione cartografica.

Fonte: [http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Milano\\_skyline.JPG](http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Milano_skyline.JPG)



**Stefania Ghidorzi** – comitato tecnico di Automazione Oggi e Fieldbus&Networks